



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA  
Bologna

Granarolo dell'Emilia 15/02/2024

Al Consigliere Giuseppe Minissale

[giuseppe.minissale@pec.it](mailto:giuseppe.minissale@pec.it)

**a mezzo pec**

Gentile Consigliere Minissale,

in merito alla Sua segnalazione, premetto, innanzi tutto, che l'organizzazione dei medici di famiglia presenti sul territorio attiene alla competenza dell'Ausl.

Nell'organizzazione di tale Servizio, seguendo quelle che sono le linee espresse dalla Regione in merito, nel corso del tempo si è ritenuto di individuare nel Poliambulatorio di Granarolo dell'Emilia, collocato al Borgo Servizi che si trova al centro del capoluogo, il luogo nel quale concentrare la presenza di diversi medici di famiglia, organizzati con la logica della "continuità assistenziale" che prevede che un gruppo di medici di famiglia svolga la propria attività in ambulatori collocati in una stessa sede. Questo formula presenta una serie di vantaggi: la possibilità di avere risposte qualificate e tempestive nei casi di urgenza, anche quando il proprio medico non è presente; la possibilità di avere anche un servizio infermieristico e di segreteria dedicato all'accoglienza, che riduce le attese e permette ai medici di dedicare più tempo all'assistenza; la possibilità di concentrare nello stesso luogo anche altri medici specialistici, il Cup, ecc.

Poiché Granarolo ha diverse frazioni, si era cercato nel tempo di favorire la presenza dei medici anche in altre sedi, dislocate sul territorio. Nel 2022 erano sei i medici che afferivano al Poliambulatorio e tutti avevano una doppia sede, in modo da coprire anche le frazioni di Quarto Inferiore, Cadriano e Lovoletto. Da allora ad oggi ci sono stati alcuni cambiamenti:

- 1) è stato inserito un settimo medico, a seguito dell'aumento demografico che ha determinato la classificazione di Granarolo quale zona carente;
- 2) il pensionamento di due medici di base, che operavano anche a Quarto Inferiore e Cadriano, a seguito dei quali l'Ausl, in attesa della nomina del medico titolare, ha provveduto ad individuare due medici incaricati per assicurare la continuità terapeutica ed assistenziale. Il medico incaricato generalmente ricopre la stessa sede e gli stessi orari di ambulatorio del titolare uscente mentre il nuovo medico titolare organizza il suo ambulatorio in base al bando per zona carente emesso dall'Ausl.

Per i motivi sopracitati, l'apertura di un unico ambulatorio è ormai una scelta diffusa



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA  
Bologna

da parte dei medici di Medicina generale. In questo momento storico i medici sono meno del necessario, per cui hanno la possibilità di scegliere i bandi che offrono le situazioni più agevoli per loro, e i bandi che impongono la doppia sede vanno deserti. Per questo la Ausl preferisce non imporre questo vincolo, come ha fatto nel nostro caso, non volendo correre il rischio di rimanere senza un medico titolare.

Per quanto riguarda il nostro territorio, mentre a Quarto Inferiore il disagio dei pazienti è sicuramente più ridotto, in quanto ci sono comunque tre medici che operano in quella sede, a Cadriano il problema è certamente più sentito. Proprio per questo l'Amministrazione si è attivata sin da subito per favorire il trasferimento dell'ambulatorio in una nuova sede, più confortevole, meglio accessibile e più vicina ad altri servizi e alla Farmacia nella quale è possibile che in futuro venga aperto il servizio Cup. L'auspicio è che questa nuova sede possa invogliare il medico entrante, o far cambiare idea ad agli altri nuovi medici che non hanno voluto la doppia sede.

Sarà mia cura tenerla aggiornata su eventuali novità.

Cordiali saluti.

La Vicesindaca  
*Giuliana Bertagnoni*

40057 Granarolo dell'Emilia - Via San Donato, n. 199 - tel. 051/6004100 - C.F. 80008270375 - P.I. 00701911208